



Il musical del Movimento Apostolico nelle giornate della GMG

Dal capoluogo calabrese a Madrid spinti dal "vento" dello Spirito

red. CEM Cz



Grandi presenze nei giorni scorsi nel Teatro "Principe Gran Via" di Madrid per la presentazione del musical "Alla tua ombra un canto", interpretato dai giovani del Movimento Apostolico in occasione della XXVI Giornata Mondiale della Gioventù.

Presenti anche l'arcivescovo metropolitano di Catanzaro-Squillace, monsignor Vincenzo Bertolone, l'arcivescovo emerito, monsignor Antonio Ciliberti, e l'autrice dell'opera sacra, la dottoressa Cettina Marraffa, presidente del sodalizio.

Un evento mediale voluto dal comitato organizzativo della GMG, scelto tra innumerevoli progetti provenienti da tutto il mondo, per cantare con gioia il dono della fede attraverso l'arte scenica, la recitazione, la danza e il canto.

Da Catanzaro, sede centrale del Movimento Apostolico, a Madrid per portare assieme a tutti i gruppi, le associazioni ed i movimenti un messaggio di speranza alla GMG, affermando con gioia, assieme a Benedetto XVI, che «radicarsi e fondarsi in Cristo significa legarsi alla sua Parola, edificare su di essa la propria vita, come sulla roccia». Un'esperienza di fede viva e operante nel cammino del Movimento Apostolico, che dal 1979 con perseveranza e amore vive il carisma di "ricordare la Parola del Signore al mondo" con un invito concreto alla conversione, camminando sempre sotto la guida dei Pastori della Chiesa, per far risuonare il Verbo della vita all'uomo di oggi.

Commosa anche la fondatrice e ispiratrice del Movimento Apostolico che da Catanzaro ha accompagnato i giovani con la preghiera, affidandoli alla madre della redenzione.

«Ogni musical - afferma la professoressa Emanuela Guzzo componente del cast - proposto dai giovani del Movimento Apostolico offre un messaggio particolare attraverso le forme della nuova evangelizzazione. Con "Alla tua ombra un canto" abbiamo voluto dimostrare che ognuno di noi, ogni uomo quindi, in ogni istante della vita, soprattutto nei momenti della prova, può trovare il coraggio dell'unica vera speranza che è Cristo, passando dall'ombra della morte alla l'"Ombra" del Risorto, che è luce ed amore che dona alla vita».

A fine serata i giovani interpreti, applauditi da giovani di varie nazioni, sono stati salutati paternamente dagli arcivescovi Bertolone e Ciliberti.

chiudi finestra